

## Trainingsraum Italienisch – III. Kunst und Kultur: Text 3

### **Un artista ceco: Štěpán Zavřel**

Illustratore, grafico, pittore, Štěpán Zavřel, spirito libero e creativo, nacque nel 1932 nella Praga comunista della censura. Nonostante all'epoca i figli di famiglie cattoliche, come quella dell'artista, non potessero studiare all'università, Zavřel riuscì a frequentare illegalmente alcuni corsi universitari.



Nel 1959 scappò da Praga e riuscì ad entrare da Trieste in Italia, pronto per affrontare una nuova vita all'insegna della libertà. Frequentò a Roma la Facoltà di Pittura dell'Accademia di Belle Arti, per trasferirsi poi in Germania, proseguendo gli studi di scenografia e costume teatrale alla Kunstakademie di Monaco e, non ancora sazio di assaggiare pezzetti diversi di mondo, a Londra, dove dal 1965 al 1968 diresse la sezione del film animato dello Studio Richard Williams. Dopo essere passato per la città di Padova pubblicò nel 1966 il suo primo libro "Il pesciolino d'oro". Si stabilì, poi, definitivamente nel bel mezzo del nulla: a Rugolo, un paesino di campagna vicino a Sarmede.

Amante del viaggio, delle lingue e della scoperta di nuovi universi, trasformò il piccolo centro di Rugolo in un "paese della fiaba", finendo per dipingere la sua stessa identità come un vero e proprio ossimoro: Zavřel – in lingua ceca il passato del verbo 'chiudere'–, il magico artista cecoslovacco mancato il 25 febbraio 1999, che grazie al suo cuore e alla sua creatività, trovò la chiave per aprire le porte della nostra fantasia.

*Autrice: Bianca Dal Bo*

Textquelle: Bianca Dal Bo

Bildquelle: Adobe Stock